

Le linee generali del PDF inerente il Laboratorio di Musicoterapia per varie disabilità diverranno progetto una volta che si conosceranno i partecipanti.

Approfondimento

Il laboratorio vuole essere uno spazio di socializzazione tra gli utenti.

L'intento è quello di consolidare o costruire modalità adeguate di relazione tra le persone che vi parteciperanno.

Si eserciteranno abilità sociali quali:

- Collaborazione
- Condivisione di spazi e materiali
- Uso reciproco dello sguardo
- Stimolare le qualità espressive e comunicative di gruppo
- Stimolare la comunicazione verbale
- Favorire la psicomotricità
- Capacità di chiedere aiuto
- Capacità di fare una scelta
- Potenziamento dei tempi di attenzione

Il mezzo con il quale si intendono perseguire gli obiettivi è la musica, soprattutto nella sua componente ritmica senza tralasciare l'aspetto melodico.

Vengono definiti *risultati* quegli obiettivi che, una volta raggiunti, hanno ripercussioni concrete sulla vita quotidiana dei partecipanti.

L'attività proposta, pur rimanendo ludica, non ha intento di intrattenimento e animazione ma persegue fini educativi.

Altri obiettivi cognitivo comportamentali saranno definiti sulla base di esigenze specifiche.

Modalità Operative

- conoscenza e uso di strumenti musicali convenzionali e non ;
- percezione e riproduzione di ritmi attraverso il movimento corporeo;
- percezione e riproduzione di ritmi attraverso strumenti;
- ascolto e riproduzione di suoni, musiche e canzoni conosciute attraverso il movimento;
- riconoscimento della propria voce e di quella altrui;
- accettazione dei ruoli attraverso il gioco;

Il corpo è il principale strumento a disposizione di ognuno: se ne sfrutteranno le possibilità di movimento e la produzione vocale, rendendo il più possibile consapevole l'atto del respiro. La componente ritmica della musica ha un ruolo centrale nei lavori di laboratorio.

Organizzazione degli incontri

Le sedute generalmente settimanali avranno la durata media di 90 minuti

- 10 min. per la revisione del protocollo della seduta
- 70 min. per la seduta
- 10 min. per stesura del protocollo finale

Ogni caso necessita comunque di una valutazione a sé, visto che soggetti particolarmente gravi possono trarre maggior vantaggio da incontri bisettimanali di minore durata, così come piccoli gruppi possono necessitare di incontri della durata di 90 minuti.

Durante il percorso si possono individuare dei cicli, la cui durata è variabile a seconda delle risposte del bambino/ragazzo. Indicativamente si possono individuare cicli di 10/15 sedute, al termine dei quali fare delle verifiche intermedie rispetto all'andamento e alla progressione del lavoro. In questa fase si inserisce il confronto con le famiglie.

Alessandro Arbuzzi
Francesco Caruso